



Bozen, 19.5.2017

An den Präsidenten  
des Südtiroler Landtages  
Bozen

## BESCHLUSSANTRAG

Nr. 771/17

---

### **Bekämpfung von Online-Verbrechen gegen Minderjährige – Einbeziehung der Schulen**

Ab der Geburt eines Kindes erhalten die Eltern vom Land viel nützliches Material. Durch das Internet können zahlreiche Jugendliche lernen und dank der neuen Technologien tauschen sie untereinander vielerlei Informationen aus.

Das World Wide Web ist ein technisches Kommunikationsprotokoll, das geschaffen wurde, um zwei an entgegengesetzten Polen der Welt gelegenen Universitäten miteinander zu verbinden.

Durch die Globalisierung ist die Welt näher zusammengerückt, sie ist stärker vernetzt und barrierefrei zugänglich, doch gibt es auch eine Kehrseite der Medaille, nämlich die Gefahren der modernen Technologie.

Die Phänomene, die mit den neuen IT-Technologien und der schnellen Informationsübertragung in der heutigen Kommunikationswelt einhergehen, entwickeln sich in immer kürzeren Zeiträumen mit einer exponentiellen Geschwindigkeit.

Es ist für Eltern nicht leicht, mit diesen Veränderungen Schritt zu halten und allem Anschein nach haben selbst die Institutionen ihre Schwierigkeiten damit. Während Erstere das Bindeglied mit den Jugendlichen darstellen, da diese im Normalfall noch zu Hause leben, stellt für die Institutionen weiterhin die Schule die einzige Möglichkeit dar, mit diesen Familien in Kontakt zu treten.

Es gibt zahlreiche Jugend- und Elternverbände, die bestimmte Werte teilen, jedoch ist dies ein unzulänglicher Kanal, der weitaus nicht alle Kinder

Bolzano, 19/5/2017

Al presidente  
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano  
Bolzano

## MOZIONE

N. 771/17

---

### **Lotta al crimine online contro minori. Attivare le scuole**

La Provincia fin dalla nascita di un figlio invia ai genitori molto materiale utile. Molti ragazzi studiano grazie alla rete e si scambiano informazioni anche grazie alle nuove tecnologie.

Il world wide web è un protocollo di comunicazione tecnica che è nato proprio per collegare due università da un capo all'altro del mondo.

La globalizzazione ha creato un mondo più unito, più connesso e senza barriere ma i rischi della modernità sono sempre il rovescio della medaglia.

I fenomeni che si manifestano grazie alle nuove tecnologie informatiche e alla velocità in cui il modo della comunicazione e del passaggio di informazioni si evolve a una velocità che si raddoppia esponenzialmente in tempi molto brevi.

Stare al passo con tali cambiamenti non è facile per i genitori e pare essere difficoltoso anche per le stesse istituzioni. Mentre i primi rappresentano un mezzo di contatto con gli adolescenti, in quanto quest'ultimi vivono di solito tra le mura domestiche, l'unica fonte di collegamento certo delle istituzioni con questa tipologia di famiglie resta la scuola.

Esistono molte associazioni giovanili e quelle che riuniscono genitori che condividono alcuni valori, ma rappresentano un canale frastagliato rispetto

und Jugendliche, die eine Schule besuchen, erreichen kann.

Die große Herausforderung besteht also darin, die Schule aus einem anderen Blickwinkel zu betrachten, in dem man vielleicht mit etwas Kreativität sich das Ganze aus der Seitenansicht statt aus der üblichen Vorderansicht anschaut.

Deshalb sollte man sich Gedanken machen über die weiteren Möglichkeiten der Schule, einen noch besseren Beitrag zur Lösung der Probleme in diesem Bereich zu leisten.

Wie oft haben Schulen die Eltern zu einer Fortbildung über die neuen Technologien, deren Vorteile und Gefahren, die elterliche Kontrolle sowie über deren Verwendung eingeladen? Möglicherweise haben wir exzellente Beispiele von Schuleinrichtungen, welche bewusst die Eltern einbeziehen, jedoch scheint es diesbezüglich, zumindest in der Praxis, keinen vom Land Südtirol systematisch empfohlenen Ansatz zu geben. Schulen beschränken sich darauf, die allgemeinen Informationen – etwa den jährlichen freiwilligen Beitrag oder eventuelle Aufforderungen – zu übermitteln, aber von Einzelfällen und von einigen engagierten Schuldirektionen abgesehen, scheint das Land bezüglich der Kommunikation zwischen Schule und Eltern planlos vorzugehen.

Angesichts der letzten Ereignisse und der Gefahr, einer Verbreitung der neuen Todesspiele auch in Südtirol, müssten die Alarmglocken läuten; dies sollte aber vor allem die Chance sein, eine proaktive, gut durchdachte Kommunikationsstrategie einzuführen, die nicht allein bei Notsituationen eingesetzt wird. Wir müssen jenen, welche die Jugendlichen in den Chatrooms anlocken, damit sie Blue Whale spielen, den Kampf ansagen.

Die Schulen müssen vor Ende des Schuljahres aktiv werden: Sie sollen sich an alle Eltern wenden und ihnen erklären, wie ein solcher Unglücksfall zustande kommen kann. Gelingt es uns damit das Leben auch nur eines einzigen Jugendlichen zu retten, ist es bereits ein Erfolg.

Eine an die Eltern gerichtete Kampagne sollte allerdings sofort, also noch vor Ende des Sommers, gestartet werden. Die Institutionen müssen über die Schulen, welche die einzige direkte Verbindung zu den Familien darstellen, aktiv werden. Dabei sollte besonders darauf geachtet werden, dass die Informationskampagnen die Jugendlichen nicht zur Nachahmung animieren. Es gilt vielmehr eine Task Force gut informierter Eltern

alla totalità dei bambini o degli adolescenti che frequentano un'istituzione scolastica.

La grande sfida sta quindi nel vedere la scuola facendo un passo laterale, forse più creativo rispetto a quello in cui la guardiamo di solito, in modo frontale.

È quindi d'obbligo una premessa sull'ulteriore potenziale di sviluppo che ha oggi la scuola rispetto a quanto già sta facendo.

Quante volte la scuola ha chiamato i genitori a seguire un aggiornamento sulle nuove tecnologie, sui vantaggi e sui rischi, sul controllo a casa e sulle sue modalità? Forse ci sono anche ottimi esempi di istituti attenti al coinvolgimento dei genitori con la scuola, ma non pare esserci un metodo dettato dalla Provincia, almeno nella pratica. La scuola si limita a inviare le informazioni generiche, l'importo volontario annuale da pagare, l'eventuale sollecito ma tranne si tratti di singoli casi e di buona volontà delle varie direzioni, pare non esserci una strategia comunicativa tra scuola e genitori da parte della Provincia.

I fatti accaduti e i rischi che i nuovi giochi di morte possano investire la nostra Provincia dovrebbero far scattare l'allarme, ma soprattutto dovrebbero essere un banco di prova su una strategia di comunicazione proattiva, ragionata e non solo dettata dall'urgenza. Dobbiamo dichiarare guerra a chi adessa sulle chat gli adolescenti che decidono di giocare a Blue whale.

Le scuole vanno attivate prima della fine dell'anno scolastico: chiamino tutti i genitori e si spieghi bene cosa e come può accadere una simile disgrazia. Anche un solo adolescente salvato è già un successo.

Una campagna sui genitori va fatta però subito, senza aspettare che passi l'estate. Le istituzioni devono attivarsi per tramite delle scuole, unico veicolo diretto di contatto con le famiglie.

Bisogna fare attenzione a una campagna di informazione ai ragazzi che potrebbe innescare l'emulazione. Serve piuttosto creare una task force di genitori ben informati e capaci di osservare, com-

zu schaffen, die in die Lage versetzt werden, die Gefahren für die eigenen Kinder zu erkennen, zu verstehen und darauf zu reagieren. Wir wollen uns sicherlich nicht von den neuen Technologien abwenden und auch nicht unseren Kindern und Jugendlichen das Web wegnehmen.

Wir sollten vorbeugen und über das Werkzeug, das wir unseren Kindern zur Verfügung stellen, und über dessen Umgang Bescheid wissen.

Es gilt, so schnell wie möglich einen wirksamen und direkten Kommunikationskanal mit den Eltern zu schaffen. Dabei könnten die Polizeikräfte die Inhalte bereitstellen, wenn auch die Schule weiterhin der bevorzugte institutionelle Kanal zu den Eltern bleibt. Zur Lösung des Problems, sollte man spätestens innerhalb Juni aktiv werden.

All dies vorausgeschickt,

**fordert  
der Südtiroler Landtag  
die Landesregierung auf,**

sich bis zum Ende des Schuljahres 2016-2017 dafür einzusetzen, dass das Land Südtirol über die Schulen die Eltern zur Vorstellung eines Ratgebers zu den neuen Gefahren der Chatrooms und des Internets einlädt.

gez. Landtagsabgeordnete  
Elena Artioli

prendere e reagire a questi pericoli per i loro figli. Non vogliamo certo tornare indietro sulle nuove tecnologie e neppure pensare di togliere il web ai nostri figli.

Dobbiamo prevenire, sapendo quale strumento diamo ai nostri figli ma anche come va governato.

Ora serve rapidità nell'aprire un canale di comunicazione efficace e diretto con i genitori che possa affrontare anche questa emergenza. In questo caso le indicazioni le può dare la polizia che potrebbe creare i contenuti, ma il canale istituzionale più immediato con genitori rimane principalmente la scuola. Ci si attivi urgentemente entro giugno per sconfiggere il male.

Tutto ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia  
autonoma di Bolzano  
invita la Giunta provinciale**

a attivarsi entro la fine di questo anno scolastico 2016-2017 affinché la Provincia di Bolzano tramite l'istituzione scolastica inviti i genitori alla presentazione di un Vademecum sui nuovi rischi di chat e internet.

f.to consigliera provinciale  
Elena Artioli